

Messaggio

numero
8121

data
23 febbraio 2022

competenza
CONSIGLIO DI STATO

Rapporto sulla mozione del 26 gennaio 2022 presentata da Giovanni Berardi per il Gruppo PPD+GG "Trasparenza nelle procedure di consultazione"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione del 26 gennaio 2022 "Trasparenza nelle procedure di consultazione" chiede al Consiglio di Stato di elaborare direttive che disciplinano la pubblicazione in forma elettronica dei pareri presentati dai partecipanti alle procedure di consultazione su progetti cantonali.

Secondo l'articolo 71 capoverso 2 della Costituzione cantonale, nell'esercizio delle sue competenze legislative, il Consiglio di Stato può consultare i Comuni, i partiti politici e altre organizzazioni. Sulla base di tale norma, il 17 giugno 2015 il Consiglio di Stato ha adottato le prime direttive sulle procedure di consultazione cantonali. Ora il Consiglio di Stato ha deciso di rivedere e aggiornare le direttive vigenti, traendo spunto dalla discussione sorta sulla consultazione promossa nel settembre 2021 riguardante il rapporto sul superamento dei livelli in terza media e dagli atti parlamentari depositati.

Oggi il Consiglio di Stato ha quindi adottato delle nuove direttive sulle procedure di consultazione cantonali. Le direttive sono pubblicate in forma elettronica nelle pagine riguardanti le procedure di consultazione. Esse precisano che non sono applicabili alla consultazione interna dei servizi dell'amministrazione cantonale. Nemmeno la Confederazione pubblica i pareri e i contributi interni all'amministrazione federale. Questi documenti fanno parte della fase di formazione dell'opinione del Consiglio di Stato e pertanto non sono pubblici.

I progetti sottoposti a consultazione sono pubblicati in forma elettronica e accessibili a chiunque. Qualsiasi persona o organizzazione anche se non invitata esplicitamente ha la facoltà di presentare all'autorità il proprio parere, come peraltro prevede la norma costituzionale secondo la quale chiunque può inoltrare osservazioni.

All'autorità che conduce la procedura di consultazione incombe il compito di preparare la documentazione, di informare in modo adeguato il pubblico e di redigere un rapporto con la sintesi dei pareri.

La Cancelleria dello Stato gestisce e tiene aggiornato un elenco delle organizzazioni, delle associazioni e degli enti che rappresentano i vari settori di interesse. Questo elenco agevola i servizi cantonali nell'individuare i rappresentanti degli ambienti interessati dal progetto e invitarli a presentare un parere. La Cancelleria dello Stato inoltre pubblica in forma elettronica in una pagina internet specifica la documentazione della procedura di consultazione, compresi i pareri presentati e una loro sintesi. I pareri e la sintesi sono

pubblicati al più tardi al momento della decisione del Consiglio di Stato sull'oggetto della consultazione, quindi al momento del licenziamento del messaggio, dell'adozione di un regolamento o della decisione di rinunciare a dare seguito al progetto posto in consultazione.

In conclusione, il Consiglio di Stato accetta la proposta formulata nella mozione del 26 gennaio 2022 secondo le spiegazioni esposte nel rapporto e invita il Gran Consiglio a considerarla evasa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Manuele Bertoli

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri